



in edicola

Cronaca di Roma



Il kit per scolari a 25 euro sarà in vendita da Ferragosto.
Veltroni: una spesa decisa nonostante i tagli del governo

Zainetto e buoni libro contro il caro-scuola

Il kit per scolari a 25 euro sarà in vendita da Ferragosto. Veltroni: una spesa decisa nonostante i tagli del governo

Iniziativa del Comune per aiutare settantamila famiglie a basso reddito. Previste anche borse di studio

Buoni libro e zainetto completo di tutto l'occorrente al prezzo *forfait* di 25 euro. La campanella del rientro in classe suonerà tra due mesi (il 16 settembre), ma già l'amministrazione capitolina si preoccupa del caro-scuola. E così, per aiutare le famiglie romane a basso reddito, ha firmato ieri nella sala delle Bandiere in Campidoglio un accordo con l'Ali, l'Associazione italiana dei Librai, la Confcommercio e la Confesercenti destinato a non far anticipare ai genitori, che hanno un reddito annuale di 10.632 euro, i soldi per comprare i libri di testo. Non solo. Sull'onda del successo dell'iniziativa dell'anno scorso legata a «Romaspesebene» del *kit* scolastico a prezzo bloccato, quest'anno da Ferragosto in gran parte delle cartolerie della capitale e nei negozi della grande distribuzione si ritroverà la cartella «non-griffata», ma dall'indubbia convenienza economica, perché al suo interno vi è tutto quello che serve ad un alunno delle elementari e delle medie.

«Il provvedimento per i libri riguarda circa 70 mila famiglie - ha detto il sindaco Walter Veltroni - che così a settembre non dovranno più anticipare i soldi per l'acquisto dei testi e poi attendere il rimborso, che arriva generalmente a fine anno. Verrà distribuita loro una cedola che consegneranno nelle librerie: l'amministrazione restituirà poi i soldi ai librai». La quota dei «buoni» sarà diversa a seconda della classe degli alunni, dalle medie alle superiori (alle elementari, infatti, sono gratuiti per tutti): vanno dai 140 euro per la I media, ai 54 per la II fino ai 62 per la III e i 155 euro per la prima classe delle superiori. Una spesa decisa dalla Giunta nell'assestamento di Bilancio nonostante la «manovra» economica del Governo: il Comune di Roma spederà per i testi delle elementari due milioni e mezzo di euro su un importo totale di 4 milioni e 339 mila, dei quali un milione e 839 mila sono trasferiti dalla Regione in base alla legge sul diritto allo studio. Per le medie e le superiori l'importo previsto è pari a tre milioni e 300 mila euro. Sempre per le circa 70 mila famiglie a basso reddito arriveranno anche delle «Borse di studio» di 120 euro ad alunno, dalle elementari alle superiori, che potranno investire in spese scolastiche. L'anno scorso sono stati 72 mila i ragazzi romani a ricevere queste borse di studio, e di questi 42 mila hanno ricevuto anche i buoni per i testi.

«Per il cedolino - ha spiegato l'assessore alla scuola Maria Coscia - i genitori non dovranno far altro che presentare la richiesta a scuola sulla base dell'autocertificazione del reddito Isee. Saranno fatti poi dei controlli a campione». «Viviamo in una situazione economica molto difficile - ha aggiunto Veltroni - l'amministrazione ha voluto impegnarsi concretamente. Non è facile per molti mettere insieme 200 euro a settembre, quando si ha un reddito di 800 euro al mese».

Varrà invece per tutti coloro che vorranno risparmiare lo zainetto a 25 euro, in vendita da Ferragosto. contengono tutto l'essenziale, sia per chi va alle elementari che alle medie, dal diario ai quaderni, ai colori le penne, e perfino il compasso. «Mi sembra importante sottolineare - ha detto l'assessore al Commercio Daniela Valentini - che il prezzo è rimasto invariato rispetto l'anno scorso».